



- ORIGINALE
- COPIA

## COMUNE DI FRUGAROLO (Provincia di Alessandria)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
--

N.22/2022

**OGGETTO: DISMISSIONE DI BENI IMMOBILI FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO COMUNALE. APPROVAZIONE MODIFICA AL PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI 2022. ESPRESSIONE DEL PARERE DEL CONSIGLIO COMUNALE EX ART. 42 COMMA 2 LETT. L) DEL D.LGS. 267/2000. AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA.**

L'anno DUEMILAVENTIDUE addì VENTOTTO del mese di LUGLIO alle ore 21.15 nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art.25, lett. a) dello Statuto Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio comunale in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	VALDENASSI MARTINO GIOVANNI PIO	X	
2	GAZZANIGA PIETRO	X	
3	BOVONE GIANLUIGI	X	
4	NIBALE GIUSEPPE	X	
5	FINCO ALAN FRANCESCO	X	
6	SALVIA GIACOMO	-	X
7	COGO PAOLA	X	
8	MASINI MARIA ANGELA	X	
9	MADONIA TONINELLO UGO	X	
10	PIZZO ELEONORA	X	
11	SANTORO FRANCESCO	-	X
	TOTALE	9	2

Con l'intervento e l'opera del Dott. Stefano Valerii, Segretario Comunale. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. VALDENASSI Martino Giovanni Pio nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta. La seduta si svolge con il sistema della videoconferenza e la piattaforma google.meet che consente l'identificazione audio-video e secondo l'art. 73 D.L. 18/20 e regolamento di cui alla DCC n. 10-2021.

## DELIBERAZIONE N. 22 del 28.07.2022

Delibera n. 22 del 28.07.2022 – seduta pubblica straordinaria di prima convocazione. Presenti Consiglieri n. 9 su nn. 11 assegnati. Assenti sono i Sigg.ri Consiglieri Giacomo Salvia (maggioranza) e Francesco Santoro (consigliere del gruppo di minoranza). Essendo legale il numero degli intervenuti, si passa alla trattazione del punto posto all'o.d.g. che reca:

**Punto in discussione all'ordine del giorno:**

**OGGETTO: DISMISSIONE DI BENI IMMOBILI FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO COMUNALE. APPROVAZIONE MODIFICA AL PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI 2022. ESPRESSIONE DEL PARERE DEL CONSIGLIO COMUNALE EX ART. 42 COMMA 2 LETT. L) DEL D.LGS. 267/2000. AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA.**

il Sindaco - Presidente, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

del Segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai soli fini della competenza consigliare ai sensi dell'art. 42 del tuel – parere relativamente a beni immobili;

del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Si richiama preliminarmente il Regolamento per lo svolgimento delle sedute di consiglio comunale col Sistema della videoconferenza, adottato con DCC n. 10 del 28 aprile 2022, esecutiva ai sensi di legge;**

**Visti i commi 1 e 2 dell'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come sostituiti dall'articolo 27, comma 7 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ove è testualmente disposto:**

*1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.*

*2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3*

*dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica";*

**Richiamato l'articolo 16 bis della Legge 56-77 come modificato dal DDL153-2013**

**"Art. 16 bis - DDL art. 33 (Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari) 1.** *Nei procedimenti di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di cui all'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, se il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari comporta variante al PRG, lo stesso è trasmesso all'ente competente alla gestione urbanistica che adotta la relativa variante, la quale non può in alcun caso:*a) ridurre la dotazione complessiva di aree per servizi, al di sotto della soglia minima prevista dalla presente legge e dalle normative di settore interessate;

*b) interessare aree cedute al comune in forza di convenzioni di piani esecutivi, nel periodo di efficacia delle convenzioni stesse.*

*2. L'ente competente alla gestione urbanistica trasmette la deliberazione di adozione della variante di cui al comma 1 e la relativa completa documentazione alla Regione, alla provincia interessata e alla città metropolitana, nonché, ai fini dell'acquisizione dei relativi pareri, alle amministrazioni preposte alla tutela storico-artistica, archeologica, Architettonica e paesaggistico-ambientale; provvede, quindi, a convocare la conferenza di servizi ai sensi degli articoli da 14 a 14 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), finalizzata, nell'ottica della copianificazione, all'esame della variante urbanistica.*

*3. La variante urbanistica è pubblicata sul sito informatico degli enti interessati per quindici giorni consecutivi; entro i successivi quindici giorni è possibile presentare osservazioni; la conferenza valuta le osservazioni eventualmente pervenute e si esprime sulla variante urbanistica; successivamente, l'ente competente alla gestione urbanistica si esprime, con deliberazione consiliare, sulla variante.*

*4. Il procedimento di cui al comma 3 si conclude entro il termine perentorio di novanta giorni dalla deliberazione di cui al comma 2, decorso il quale il consiglio dell'ente competente alla gestione urbanistica delibera, comunque, in ordine alla variante urbanistica.*

*5. Le modificazioni al PRG di cui al presente articolo sono soggette alla fase di verifica di assoggettabilità alla VAS, qualora non escluse ai sensi del comma 6.*

*6. Sono escluse dal processo di VAS le varianti di cui al presente articolo che determinano l'uso a livello locale di aree di limitate dimensioni, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA; sono, altresì, escluse dal processo di VAS quando ricorrono tutte le seguenti condizioni:*

*a) la variante non riduce la tutela relativa ai beni paesaggistici prevista dallo strumento urbanistico o le misure di protezione ambientale derivanti da disposizioni normative;*

*b) la variante non incide sulla tutela esercitata ai sensi dell'articolo 24;*

*c) la variante non comporta variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente.*

*7. Per le varianti di cui al presente articolo, la VAS, ove prevista, è svolta dall'ente competente alla gestione urbanistica purché dotato della struttura di cui all'articolo 3 bis, comma 7, in modo integrato con la procedura di approvazione, secondo le specifiche disposizioni disciplinate con apposito provvedimento della Giunta regionale. Nei casi di esclusione di cui al comma 6, la deliberazione di adozione della variante contiene la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è esclusa dal processo di valutazione.*

**ANALISI DELLE PROBLEMATICHE** che ineriscono la natura e le caratteristiche dei beni per i quali viene autorizzata l'inserimento nel patrimonio immobiliare disponibile e la vendita tramite la procedura di asta pubblica

**Considerato che:**

- nel piano non sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel territorio di questo Comune;
- l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica-architettonica e paesaggistico-ambientale;
- la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili;
- i beni non sono strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
- i beni sono stati individuati sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, come da specifica relazione del Servizio patrimonio dell'Ente;
- Considerato che resta a carico del Comune soltanto l'obbligo di trasmissione dei propri atti deliberativi e dei conseguenti atti negoziali alla Regione Piemonte;
- **PUBBLICITA' DEL BANDO DI ALIENAZIONE:** si rimanda ai principi espressi dalla giurisprudenza amministrativa, ed in particolare si segnalano i precedenti di Consiglio di Stato, Sez. V, nr. 3303 del 21.01.2012, del TAR Lombardia, Sez. IV, n. 3563 del 13/03/2013; si rammenta all'uopo che non vi sono normative cogenti in materia di forme pubblicitarie di vendita di beni immobili, dovendo solo l'asta pubblica essere diffusa in maniera "adeguata" e essendo consentito solo a seguito di mancanze di offerta contemplare la casistica dell'art. 41 del RD 827/1924, per le ipotesi residuali di trattativa privata (eventuale). Si segnala la possibilità, prevista dal Codice dei Contratti Pubblici

all'art. 36 (D.Lgs 50-2016 e ss.mm.ii.), di poter procedere ad alienazione diretta dei beni sia inferiore ad € 150.000,00, esclusa IVA ed oneri di legge.

**Atteso che**, anche in relazione agli sviluppi della normativa, sia da approvare un piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili di proprietà comunale da allegare al bilancio di previsione dell'anno 2021-2023;

**Dato atto che:**

- Il Comune di Frugarolo è proprietario dei seguenti Terreni:

### **1. TERRENO AGRICOLO IN VIA CABANNONI**

L'immobile è iscritto al N.C.T. del Comune di Frugarolo al foglio 13 mappale 252.

Trattasi di terreno agricolo pari a circa 1.920 mq.

Sotto il profilo urbanistico lo stesso è classificato dal vigente P.R.G.C.:

- per circa il 38% in ZONA "E" (AREE AGRICOLE) IN CLASSE I (artt. 14, 21, 25 e 26 delle N.T.A.)
- per circa l'62% in ZONA "E" (AREE AGRICOLE) IN CLASSE I in fascia di rispetto stradale (artt. 14, 16, 21, 25 e 26 delle N.T.A.)

L'immobile è censito nell'inventario dei beni immobili del Comune di Frugarolo, alla scheda inventariale ID 32 della sezione "*Terreni*", quale bene patrimoniale disponibile.

L'immobile è pervenuto al patrimonio comunale a seguito di estinzione dell'I.P.A.B. Asilo Infantile "Marietta Visconti" avvenuta con D.G.R. 21-2166 del 13.02.2006.

### **2. TERRENO AGRICOLO IN VIA CABANNONI**

L'immobile è iscritto al N.C.T. del Comune di Frugarolo al foglio 15 mappale 103.

Trattasi di terreno agricolo pari a circa 2.650 mq.

Sotto il profilo urbanistico lo stesso è classificato dal vigente P.R.G.C.:

- per circa il 62% in ZONA "E" (AREE AGRICOLE) IN CLASSE I (artt. 14, 21, 25 e 26 delle N.T.A.)
- per circa il 15% in ZONA "E" (AREE AGRICOLE) IN CLASSE I in fascia di rispetto stradale (artt. 14, 16, 21, 25 e 26 delle N.T.A.)
- per circa il 23% in ZONA "E" (AREE AGRICOLE) IN CLASSE II in fascia di rispetto stradale (artt. 14, 16, 21, 25 e 26 delle N.T.A.)

L'immobile è censito nell'inventario dei beni immobili del Comune di Frugarolo, alla scheda inventariale ID 32 della sezione "*Terreni*", quale bene patrimoniale disponibile.

L'immobile è pervenuto al patrimonio comunale a seguito di estinzione dell'I.P.A.B. Asilo Infantile "Marietta Visconti" avvenuta con D.G.R. 21-2166 del 13.02.2006.

### **3. TERRENO AGRICOLO IN VIA ALLE CASCINE**

L'immobile è iscritto al N.C.T. del Comune di Frugarolo al foglio 27 mappale 33.

Trattasi di terreno agricolo pari a circa 5.270 mq.

Attualmente risulta condotto in affitto dalla Sig.ra Morandi Cristiana.

Sotto il profilo urbanistico lo stesso è classificato dal vigente P.R.G.C.:

- per circa il 70% in ZONA "E" (AREE AGRICOLE) IN CLASSE I (artt. 14, 21, 25 e 26 delle N.T.A.)
- per circa il 30% in ZONA "E" (AREE AGRICOLE) IN CLASSE II (artt. 14, 21, 25 e 26 delle N.T.A.)

L'immobile è censito nell'inventario dei beni immobili del Comune di Frugarolo, alla scheda inventariale ID 32 della sezione "*Terreni*", quale bene patrimoniale disponibile.

L'immobile è pervenuto al patrimonio comunale a seguito di estinzione dell'I.P.A.B. Asilo Infantile "Marietta Visconti" avvenuta con D.G.R. 21-2166 del 13.02.2006.

#### **4. TERRENO AGRICOLO IN VIA ALLE CASCINE**

L'immobile è iscritto al N.C.T. del Comune di Frugarolo al foglio 25 mappale 607.

Trattasi di terreno agricolo pari a circa 1.580 mq.

Attualmente risulta condotto in affitto dalla Sig.ra Morandi Cristiana.

Sotto il profilo urbanistico lo stesso è classificato dal vigente P.R.G.C.:

- per circa il 45% in ZONA "E" (AREE AGRICOLE) IN CLASSE I (artt. 14, 21, 25 e 26 delle N.T.A.)
- per circa il 55% in ZONA "E" (AREE AGRICOLE) IN CLASSE I in fascia di rispetto stradale (artt. 14, 16, 21, 25 e 26 delle N.T.A.)

L'immobile è censito nell'inventario dei beni immobili del Comune di Frugarolo, alla scheda inventariale ID 32 della sezione "*Terreni*", quale bene patrimoniale disponibile.

L'immobile è pervenuto al patrimonio comunale a seguito di realizzazione nuova strada di P.R.G. S.P. 180 VAR.

#### **5. TERRENO AGRICOLO IN VIA ALLE CASCINE**

L'immobile è iscritto al N.C.T. del Comune di Frugarolo al foglio 25 mappale 609.

Trattasi di terreno agricolo pari a circa 70 mq.

Attualmente risulta condotto in affitto dalla Sig.ra Morandi Cristiana.

Sotto il profilo urbanistico lo stesso è classificato dal vigente P.R.G.C.:

- ZONA "E" (AREE AGRICOLE) IN CLASSE I in fascia di rispetto stradale (artt. 14, 16, 21, 25 e 26 delle N.T.A.)

L'immobile è censito nell'inventario dei beni immobili del Comune di Frugarolo, alla scheda inventariale ID 32 della sezione "*Terreni*", quale bene patrimoniale disponibile.

L'immobile è pervenuto al patrimonio comunale a seguito di realizzazione nuova strada di P.R.G. S.P. 180 VAR.

#### **6. TERRENO AGRICOLO IN VIA ALLE CASCINE**

L'immobile è iscritto al N.C.T. del Comune di Frugarolo al foglio 25 mappale 627.

Trattasi di terreno agricolo pari a circa 510 mq.

Attualmente risulta condotto in affitto dalla Sig.ra Morandi Cristiana.

Sotto il profilo urbanistico lo stesso è classificato dal vigente P.R.G.C.:

- per circa il 45% in ZONA "E" (AREE AGRICOLE) IN CLASSE I (artt. 14, 21, 25 e 26 delle N.T.A.)
- per circa il 55% in ZONA "E" (AREE AGRICOLE) IN CLASSE I in fascia di rispetto stradale (artt. 14, 16, 21, 25 e 26 delle N.T.A.)

L'immobile è censito nell'inventario dei beni immobili del Comune di Frugarolo, alla scheda inventariale ID 32 della sezione "*Terreni*", quale bene patrimoniale disponibile.

L'immobile è pervenuto al patrimonio comunale a seguito di realizzazione nuova strada di P.R.G. S.P. 180 VAR.

#### **7. TERRENO AGRICOLO IN VIA ALLE CASCINE**

L'immobile è iscritto al N.C.T. del Comune di Frugarolo al foglio 25 mappale 878.

Trattasi di terreno agricolo pari a circa 335 mq.

Attualmente risulta condotto in affitto dalla Sig.ra Morandi Cristiana.

Sotto il profilo urbanistico lo stesso è classificato dal vigente P.R.G.C.:

- ZONA "E" (AREE AGRICOLE) IN CLASSE I in fascia di rispetto stradale (artt. 14, 16, 21, 25 e 26 delle N.T.A.)

**L'immobile è censito nell'inventario dei beni immobili del Comune di Frugarolo, alla scheda inventariale ID 32 della sezione "Terreni", quale bene patrimoniale disponibile.**

**L'immobile è pervenuto al patrimonio comunale a seguito di realizzazione nuova strada di P.R.G. S.P. 180 VAR.**

**RAVVISATA** la necessità di autorizzare la procedura per l'alienazione dell'immobile sopra identificato, a cura del dirigente/funzionario apicale dell'Ufficio Tecnico nel rispetto delle procedure previste dal Regolamento per i lavori, i servizi e le forniture da eseguirsi in economia;

**VISTI I COMMI 1 E 2** dell'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come sostituiti dall'articolo 27, comma 7 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214,

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** il vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

**Visto** il vigente regolamento comunale per i lavori, i servizi e le forniture da eseguirsi in economia;

**Visto** lo Statuto Comunale,

**Visto che** questa deliberazione di Consiglio Comunale è resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs 267/2000 e per gli effetti di cui all'articolo 192 del citato TUEL;

UDITA l'illustrazione tecnica del Segretario Comunale;

Sentite le precisazioni del Sindaco

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali interessati;

**Avuti i ragguagli** in merito a quanto richiesto, si passa alla votazione sul punto posto all'o.d.g.

**Con votazione resa in forma palese** ed avente il seguente risultato: consiglieri presenti e votanti nn. 9; consiglieri favorevoli nn. 9; consiglieri contrari nn. ZERO; consiglieri astenuti nn. ZERO,

## **DELIBERA**

- 1) Le premesse e la narrativa sono parte integrante della presente deliberazione.
- 2) Di esprimere parere favorevole all'alienazione dei beni immobili indicati in narrativa della presente deliberazione, e di concedere la prevista autorizzazione alla alienazione dei cespiti indicati in narrativa.
- 3) Di approvare l'allegato "Piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni immobili di proprietà comunale per l'anno 2022-2024", quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 4) L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale.
- 5) La presente deliberazione determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili;
- 6) Di dare atto che la Regione, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge 214/2011, disciplina l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione.
- 7) Di dare atto che gli immobili inseriti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al presente atto non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.
- 8) Il presente piano costituirà allegato al bilancio di previsione dell'anno 2022/2024, che viene dato per integrato con l'approvazione integrativa costituita dalla delibera qui discussa.
- 9) Di alienare, per le ragioni in premessa indicate, il bene indicato in narrativa e alle condizioni specificate in narrativa, che qui si approva quale parte integrante della presente deliberazione.
- 10) Di stabilire quale prezzo di vendita **€ 17.040,00** il valore dei terreni come dettagliati in narrativa del presente atto.
- 11) Che, trattandosi di un bene di importo inferiore ad € 150.000,00 (calcolato sul totale del prezzo stimato) il Comune di Frugarolo **potrà procedere ad assegnazione diretta** ex art. 36 del D.lgs 50-2016 e ss.mm.ii. stipulando immediatamente l'atto notarile con contestuale individuazione dell'acquirente, trattandosi di cespiti di modesto valore (rispetto alla normativa sugli appalti pubblici) ma, in tale ultimo caso, l'assegnazione potrà avvenire esclusivamente con una corresponsione di danaro esattamente pari

al prezzo indicato in perizia, al netto delle spese notarili e fiscali (qui non menzionate ed a carico dell'acquirente, nessuna esclusa).

- 12) Di prendere atto che gli uffici competenti provvederanno all'adozione di tutti gli atti e all'espletamento di tutte le competenze previste dalla legge e dal vigente Regolamento Comunale per i lavori, le forniture ed i servizi da eseguirsi in economia.
- 13) Di dare atto che la vendita comporterà una modifica della consistenza patrimoniale dell'ente che verrà registrata d'ufficio dal competente Ufficio Patrimonio.
- 14) Di dare atto che trattasi di terreno avente la destinazione di "area di riordino da attrezzare e completare" non è un terreno agricolo.
- 15) Di autorizzare l'UTC all'espletamento di tutti gli atti occorrenti per la vendita tramite – redazione del certificato di destinazione urbanistica e quanto altro occorrente per il rogito notarile. Contestualmente il Sindaco *pro tempore* e *legale rappresentante* o il Responsabile dell'Ufficio Tecnico già autorizzato con Decreto del Sindaco *pro tempore*, alternativamente e disgiuntamente (in caso di impossibilità o impedimento dell'uno o dell'altro), sono autorizzati ad intervenire all'atto di compravendita sottoscrivendolo e attestando la volontà dell'Ente qui cristallizzata.
- 16) Di dare atto che contro la presente deliberazione è ammesso, da parte di chiunque contro interessato, ricorso al Tribunale Amministrativo di Torino entro 75 gg. decorrenti dalla pubblicazione all'Albo on line del Comune ex art. 29 del D.lgs 104/2010, oppure, in alternativa, ricorso al P.d.R. entro 120 gg. decorrenti sempre dalla pubblicazione del presente atto all'albo on line dell'Ente ex art. 9 del d.P.R. n. 1199/1971.
- 17) Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con votazione separata ed unanime, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto nel presente dispositivo.

**PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2022**  
**Art. 58 D.L. 25.06.2008 convertito in Legge n. 133 del 06.08.2008**

N.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione	Identificativi catastali				Valore stimato	Intervento previsto		Conformità strumento urbanistico
			Foglio	Part.	Qualità	Sup. mq.	€.	Alienazione	Valorizz.ne	SI / NO
1	Terreno di proprietà comunale – ex proprietà IPAB Asilo infantile “M.Visconti” in prossimità di Via Cabannoni	Terreno agricolo	13	252	S.A.	1.920	2.650,00	X		SI
2	Terreno di proprietà comunale – ex proprietà IPAB Asilo infantile “M.Visconti” in prossimità di Via Cabannoni	Terreno agricolo	15	103	S.A.	2.650	3.660,00	X		SI
3	Terreno di proprietà comunale – ex proprietà IPAB Asilo infantile “M.Visconti” in prossimità di Via Alle Cascine	Terreno agricolo	27	33	S.A.	5.270	7.275,00	X		SI
4	Terreno di proprietà comunale – reliquato stradale derivato dalla realizzazione S.P. 180 VAR in prossimità di Via Alle Cascine	Terreno agricolo	25	607	Sem.	1.580	2.180,00	X		SI
5	Terreno di proprietà comunale – reliquato stradale derivato dalla realizzazione S.P. 180 VAR in prossimità di Via Alle Cascine	Terreno agricolo	25	609	Sem.	70	100,00	X		SI
6	Terreno di proprietà comunale – reliquato stradale derivato dalla realizzazione S.P. 180 VAR in prossimità di Via Alle	Terreno agricolo	25	627	Sem.	510	710,00	X		SI

	Cascine									
7	Terreno di proprietà comunale – reliquato stradale derivato dalla realizzazione S.P. 180 VAR in prossimità di Via Alle Cascine	Terreno agricolo	25	878	Sem.	335	465,00	X		SI
Valore complessivo terreni alienabili							17.040,00			

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

Geom. Alfredo Rosina



**COMUNE DI FRUGAROLO**  
(Provincia di Alessandria)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22/2022**  
(Art. 49, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.)

**OGGETTO: DISMISSIONE DI BENI IMMOBILI FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO COMUNALE. APPROVAZIONE MODIFICA AL PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI 2022. ESPRESSIONE DEL PARERE DEL CONSIGLIO COMUNALE EX ART. 42 COMMA 2 LETT. L) DEL D.LGS. 267/2000. AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA.**

**PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Legittimità della presente proposta di Deliberazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica della presente proposta di Deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

=====

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della presente proposta di Deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

=====

Frugarolo, lì 28.07.2022

DATA LETTURA DEL PRESENTE VERBALE VIENE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO  
(Valdenassi Martino Giovanni Pio)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.Stefano Valerii)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato in copia all'Albo Pretorio per gg. 15:

dal 12/09/2022 al 27/09/2022

Frugarolo, li 12/09/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Stefano Valerii

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA USO AMMINISTRATIVO

Frugarolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Stefano Valerii

QUESTA DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

Frugarolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Stefano Valerii